

ME

IN SCENA



IL "FOLKLORE DYNAMICS"
DEI VIDAVÈ ALLA
BIENNALE

ANNAMARIA DI MAIO:
"40 ANNI DI FORMAZIONE
E NON SENTIRLI"

LA DONNA E LA LUNA,
AKERUSIA DANZA
PRESENTA "DIANARA"

PIERROT LUNAIRE,
LA GRANDE MUSICA
INCONTRA LA DANZA

IL "FOLKLORE DYNAMICS" DEI VIDAVÈ ALLA BIENNALE

MATTEO VIGNALI È UN DANZATORE DI STREET DANCE E DANZA CONTEMPORANEA, CHE DOPO AVER FREQUENTATO L'AMBIENTE HIP HOP ITALIANO PER MOLTI ANNI DECIDE DI AVVICINARSI ALLA COREOGRAFIA. NOEMI DALLA VECCHIA È INVECE UNA DANZATRICE DI DANZA CONTEMPORANEA FORMATASI CON UNO STUDIO PRE ACCADEMICO CHE NEL 2015 SI DIPLOMA PRESSO L'OPUS BALLET DI FIRENZE DOVE ENTRERÀ IN COMPAGNIA. INSIEME SONO VIDAVÈ E COME TALE IL 30 LUGLIO DEBUTTERANNO IN PRIMA ASSOLUTA ALLA BIENNALE DI DANZA DI VENEZIA CON LO SPETTACOLO "FOLKLORE DYNAMICS", IL CUI PROGETTO È RISULTATO VINCITORE DEL BANDO NAZIONALE PER LE NUOVE COREOGRAFIE. LI RAGGIUNGIAMO TELEFONICAMENTE DURANTE UN MOMENTO DI PAUSA DALLE PROVE.



Folklore Dynamics è un inno alla memoria che si inserisce in una linea di ricerca che vi vede impegnati in uno studio della lingua parlata e sul suo rapporto con il corpo. Mi raccontate come nasce l'idea?

“Siamo in una fase della nostra carriera in cui sentiamo la necessità di protestare e di gioire al tempo stesso. Quando abbiamo pensato ai dialetti italiani quali oggetto di ricerca per una nuova creazione, abbiamo pensato che potesse ben raccontare questo nostro desiderio senza doverci privare della sperimentazione che cerchiamo all'inizio di ogni nostra nuova produzione. Attraverso le lenti del sistema di analisi del movimento LBMS (Laban Bartenieff Movement System) abbiamo analizzato trenta macro gruppi dialettali su base geo-linguistica e molteplici danze popolari italiane, attraverso sia l'osservazione del movimento che l'ascolto della

parlata di tanti diversi dialettografi. Ne sono emerse interessanti caratteristiche espressive e contenuti che abbiamo riassunto in brevi ritratti di movimento per delinearne o enfatizzarne i tratti somatici, con cui successivamente abbiamo iniziato a costruire i dialoghi coreografici della creazione. I dialetti, ma in senso più ampio il folklore italiano, sono diventati per noi una lente d'ingrandimento sulla situazione socio-politica dell'occidente, una riflessione sulla divisione tra ottimismo e pessimismo nel futuro delle persone, uno statement contro il potere politico, ma soprattutto un inno alla collettività e ai valori di un'umanità sempre più lontana da noi. Conoscere il folklore del paese in cui viviamo significa valorizzare e comprendere un ricco patrimonio culturale che ci permette di ricostruire un rapporto con gli altri più consapevole, senza subire l'influenza del capitalismo cognitivo”.

Lo spettacolo nasce da un bando lanciato dalla Biennale per una nuova coreografia. L'idea coreografica è nata in questa occasione o l'avevate già nel cassetto? E quanto è importante per due coreografi come voi questa partecipazione?

“Quella che ora è una produzione teatrale di 50 minuti, in principio era un'idea di creazione da inserire nel progetto Spoken Dance, già formato dai duetti Stimmung e Figure Coreografiche, in cui io e Noemi abbiamo sintetizzato il lavoro somatico e artistico di quattro anni di sperimentazione tra voce e corpo, linguaggio parlato e linguaggio di movimento. È un progetto che sentivamo necessario per poter continuare il nostro percorso coreografico con un'identità più chiara, almeno per noi. Folklore Dynamics doveva essere un'ulteriore esperimento facente parte di questo contenitore, ma poi quando è arrivato il premio abbiamo capito che portava con sé un messaggio più importante della ricerca stessa. In quanto coreografi sentiamo molta responsabilità nel portare una nostra produzione all'interno del contesto internazionale di Biennale Danza 2024, ma contemporaneamente siamo onorati di poter condividere la nostra ricerca di movimento attraverso nuove idee che oscillano tra il mimo e il rituale, in una città come Venezia. Spesso abbiamo cercato di intuire come il direttore Wayne Mc Gregor e il suo staff avessero potuto scegliere il nostro progetto su base prevalentemente scritta, ed il nostro sesto senso ha pensato che il titolo che avevano dato a questa edizione del festival, We Humans, fosse una perfetta sintesi di ciò che anche noi volevamo implicitamente sottolineare con il nostro spettacolo, ovvero l'importanza dei valori umani”.

I testi sono in collaborazione con Mariateresa Sartori, linguista, artista visiva e del suono. Come nasce questa collaborazione?

“Siamo stati sempre fan di Mariateresa e dei suoi lavori sonori, lei è un'artista italiana unica e straordinaria. Abbiamo danzato molto la sua opera 'Il suono della lingua' in cui vengono manipolati i testi di poesie pronunciate da 11 diverse voci, ognuna appartenente ad una specifica lingua, con lo scopo di creare un'esperienza sonora che va al di là della comprensione linguistica. Per Folklore Dynamics abbiamo prevalentemente scritto noi i testi che sono presenti come registrazioni all'interno dello spettacolo, ma il lavoro di Mariateresa combinato a quello dell'attore Gustavo Frigerio, è stato artisticamente una scoperta ed è un grande valore aggiunto al nostro processo creativo”.

Siete artisti associati di Dancehauspiù di Milano e di Movimento Danza di Napoli, una realtà del Nord e una del Sud. Come sono nati questi rapporti?

Abbiamo collaborato moltissimo fino al 2024 con queste due realtà e vorremmo continuare a collaborare con loro nel futuro prossimo, anche se proprio quest'anno abbiamo ufficialmente e legalmente costituito la nostra compagnia/associazione. DancehausPIÙ è uno spazio di ricerca per il mio personale lavoro di insegnante che mi permette di dare forma, corpo e spazio alla ricerca di movimento insieme a giovanissimi danzatori professionisti e che poi integro anche nel lavoro coreografico di VIDAVÈ insieme con Noemi – dice Matteo- Movimento Danza è un sostegno artistico duraturo per la nostra ricerca coreografica grazie anche al premio Residenza concessoci nel 2022 con la creazione Figure Coreografiche. Tutt'ora entrambi sono istituzioni e punti di riferimento importanti per il nostro presente e per il nostro futuro”.

In quattro anni avete macinato soddisfazioni. Avete già un sogno nel cassetto?

“Il vero sogno è quello di avere una nostra compagnia”.

FOLKLORE DYNAMICS
DOVEVA ESSERE
UN'ULTERIORE
ESPERIMENTO FACENTE
PARTE DI QUESTO
CONTENITORE, MA POI
QUANDO È ARRIVATO
IL PREMIO ABBIAMO
CAPITO CHE PORTAVA
CON SÉ UN MESSAGGIO
PIÙ IMPORTANTE DELLA
RICERCA STESSA.

ANNAMARIA DI MAIO:

"40 ANNI DI FORMAZIONE E NON SENTIRLI"

ANNAMARIA DI MAIO, DIRETTORE ARTISTICO DELL'ARB DANCE COMPANY OLTRE A DEDICARSI ALLA FORMAZIONE DEI DANZATORI IN CAMPANIA DA QUARANT'ANNI, SIN DALL'INIZIO DELLA SUA ATTIVITÀ, HA MESSO A DISPOSIZIONE DEI GIOVANI DEL TERRITORIO CASERTANO LA SUA PASSIONE E COMPETENZA CON UN OBIETTIVO PRECISO: OFFRIRE LORO UNA POSSIBILITÀ DI RIVALSA ARTISTICA E CULTURALE.

Per Arabesque è stato un anno impegnativo: tanti spettacoli e un traguardo raggiunto: i primi 40 anni nel campo della formazione.

"40 anni sono volati in un soffio, mi sento ancora con la stessa passione e desiderio di danzare e far danzare. Voltandomi indietro vedo tanti successi ottenuti, a volte anche con tanta fatica. Nell'ambito della formazione sono tanti i danzatori che abbiamo lanciato e i loro successi sono il nostro successo. Nel campo della promozione poi abbiamo battezzato numerose giovani carriere di coreografi grazie al contest "New Dance Generation". Quest'anno sosteniamo il lavoro *Not Just Right Dance* di Marco Munno".

Questa estate porta in giro una coreografia dal titolo "StraVaganze" firmata da Fernando Suel Mendoza in cui si

parla di diritto alla stravaganza e in cui si enfatizza l'originalità e la diversità. Quanto è importante secondo lei la stravaganza?

"*StraVaganza* è un solo che Fernando Suels Mendoza, danzatore storico della compagnia di Pina Baush, ha voluto creare per Roberta De Rosa, danzatrice di Arb dance company, per celebrare il diritto alla libertà. Io credo sia necessario non avere restrizioni, essere liberi di essere se stessi senza per questo limitare le libertà altrui: essere coscienti e consapevoli della propria individualità e singolarità per poter far parte nel modo migliore di una società che rispetti e non dimentichi il singolo con le proprie caratteristiche artistiche, culturali, ideologiche ed etniche".

Un'estate piena di spettacoli e per l'anno nuovo, in cui festeggerai i 15 anni di attività come produzione, pensi di lavorare a qualche iniziativa speciale?

"Beh, lei mi insegna, i progetti non si annunciano prima, ma solo quando sono già in fase di realizzazione! Un po' di curiosità e di attesa per il 2025".

““
40 ANNI SONO VOLATI
IN UN SOFFIO, MI
SENTO ANCORA CON
LA STESSA PASSIONE E
DESIDERIO DI DANZARE
E FAR DANZARE.
VOLTANDOMI INDIETRO
VEDO TANTI SUCCESSI
OTTENUTI, A VOLTE
ANCHE CON TANTA
FATICA.
““



A BENEVENTO L'OMAGGIO DI MUSICAINSIEME A GIACOMO PUCCINI

L'Orchestra Sinfonica Internazionale della Campania, il Coro di Benevento e il Coro Verdi di Roma tornano insieme al Teatro Antico di Benevento diretti dal Maestro Leonardo Quadrini sotto l'egida di Musicainsieme. Quattro giorni di grande musica in cui gli appassionati potranno ascoltare alcune delle opere più famose di Giacomo Puccini del quale quest'anno ricorre il centenario dalla nascita. Il 25 luglio "Tosca" uno dei titoli più amati, il 28 luglio "Suor Angelica" e "Cavalleria Rusticana", il 30 luglio "Madama Butterfly" e il primo agosto chiuderà il mini festival "Carmina Burana" di Carl Orff che avrà anche un momento coreografico curato da Saveria Cotroneo. Tra gli interpreti il soprano Luciana Distante, Micael Spadaccini, Alberto Mastromarino, Diana Bucur, Carmelo Caruso.



CONQUISTA IL PUBBLICO DI TRENTO "DIANARA" DI AKERUSIA DANZA

Grande successo per **Dianara** di **Marcella Martusciello** con **Akerusia Danza**. Lo spettacolo nasce da una ricerca sulla relazione ancestrale tra la donna e le fasi lunari e da un lavoro di indagine sull'importanza dell'ascolto verso sé stesse, il proprio corpo e le sue necessità. L'ideatrice e coreografa parte da uno studio antropologico su alcune credenze popolari dell'Italia meridionale fino ad arrivare alla figura della Janara, donna simbolo di forza e rinnovamento, il cui nome deriva da Dianara, sacerdotessa di Diana, dea romana della luna e protettrice delle donne. Così le interpreti (**Manuela Facelgi, Sonia Ferraro, Marcella Martusciello e Maria Rosaria Napolano**) attraversano un viaggio ciclico sui sentieri della vita di donna nelle sue trasformazioni legate, segretamente, alle fasi della luna; un processo che si rinnova e trasforma continuamente dando vita a un ritmo vorticoso e trascinate. Un lavoro tutto al femminile che ha visto la luce proprio grazie all'incontro tra le danzatrici, la coreografa, la regista, l'attrice e la musicista, con la condivisione di testi, immagini, video e musiche, ma soprattutto esperienze, competenze ed emozioni. La pièce è stata presentata il **19 luglio**, in prima assoluta, alla quinta edizione del festival **Made in Cita: Ledro Land Art**, nella splendida cornice di **Malga Cita** (Trento) in un percorso itinerante immerso nella natura.

Artista

PIERROT LUNAIRE

LA GRANDE MUSICA INCONTRA LA DANZA

Gran successo ha riscosso al Conservatorio Cimarosa di Avellino, diretto da **Maria Gabriella Della Sala**, *Pierrot Lunaire op. 21* omaggio al celebre compositore Arnold Schoenberg in occasione dei 150 anni dalla nascita. A eseguirlo il Modern Ensemble del Cimarosa. Protagonista la solista **Monica Benvenuti**, celebre per le sue interpretazioni di repertorio moderno e contemporaneo, a dirigerla il Maestro **Massimo Testa**. Ad arricchire l'esecuzione, una coreografia innovativa curata da **Gabriella Stazio**, direttrice artistica dell'Associazione Movimento Danza di Napoli che, insieme a Sonia Di Gennaro, ha presentato una performance che ha dialogato perfettamente con la musica.

Un omaggio a Schonberg per i 150 anni dalla nascita in cui la musica incontra anche la danza. Quanto è importante questa contaminazione? Abbiamo chiesto al Maestro Testa.

“La contaminazione è diventata nel tempo una cifra innovativa di rilievo. Il Pierrot si presta particolarmente a questa tendenza per l'universalità del suo messaggio. Un progetto didattico che sono

felice abbia riscosso attenzione e interesse”.

Quando Alfredo Casella 100 anni fa fece ascoltare per la prima volta il Pierre Lunaire lo definì una delle più audaci tappe della moderna storia musicale, nella quale assume un'importanza paragonabile all'avvento del cubismo nella pittura. È d'accordo con questa teoria?

“Assolutamente sì. Il Pierrot è indiscutibilmente un punto di svolta nella storia della musica sotto le più svariate sfaccettature”.

Quanto è importante la contaminazione tra musica, danza e teatri?

“Il proporre più forme d'arte in simbiosi garantisce al pubblico una fruizione più variegata e poliedrica. È importante evitare di snaturare il messaggio originale”.

I prossimi appuntamenti della sua Associazione?

“Con l'Associazione Zenit 2000 abbiamo in programma in agosto, la *Butterfly* di Puccini. E con il Cimarosa ulteriori appuntamenti contemporanei in settembre e ottobre, dedicati a Schoenberg”.





“SPECCHI E PRISMI” DELL'ORCHESTRA FILARMONICA CAMPANA

A luglio l'**Orchestra Filarmonica Campana** porta nel salernitano il concerto **Specchi e Prismi**, ricercando un particolare fil rouge che unisce tre figure cardine della Storia della Musica, **Puccini, Verdi e Čajkovskij**. **Specchi e Prismi** parte da una riflessione che nasce quasi spontanea ma non banale: cosa avviene dopo l'esplosione del genio verdiano e cosa aggiungere ai punti fermi segnati dalle sue opere?

Quando il melodramma conosce il suo momento di crisi e comincia a lasciare il campo a un crescente interesse per la musica strumentale, si rende evidente la necessità di un aggiornamento della scrittura italiana con una maggiore valorizzazione dell'apporto orchestrale. Ed è proprio quello che Puccini tenta di fare e ci riesce, raccogliendo l'eredità di Verdi. Così, nel centenario della morte del compositore lucchese il concerto della Filarmonica Campana si apre con il **Preludio Sinfonico**, mentre si chiude

con la Sinfonia de **I Vespri Siciliani** di Verdi. E poi, nel mezzo c'è il **Concerto per violino e orchestra** di Čajkovskij.

La musica del compositore russo, infatti, rivela una personalità artistica fortemente emotiva la cui sensibilità passa dalla semplicità e dalla raffinatezza fino ad arrivare a vertici di pathos drammatico e tragico, tracciando uno stretto legame con Giuseppe Verdi. **Specchi e Prismi**, quindi, vuole scoprire il significato ambivalente del grande lavoro dei tre compositori, il visibile e l'invisibile, l'essere e l'apparire, il vero e il falso, l'identità e la differenza.

Questo affascinante appuntamento con l'Orchestra Filarmonica Campana, diretta dal Maestro **Giulio Marazia** e con la partecipazione dell'astro nascente del violino **Giulia Rimonda**, è il 24 luglio alla Villa Comunale di **Vietri sul Mare** e il 25 luglio in Piazza Aldo Moro a **Battipaglia**.

CALENDARIO LUGLIO/AGOSTO 2024



DANZA
MOVIMENTO DANZA
Città perduta di Gabriella Stazio
Martedì 2 luglio 2024 – ore 18.30
Festival Acqui in Palcoscenico Bein-
Side, Acqui Terme (AL)

DANZA
KÖRPER
Decisione consapevole | Roberto
Tedesco
Giovedì 4 luglio 2024 – ore 19.30
Ex Convento dei Domenicani, Ruvo
di Puglia (BA)

DANZA
KÖRPER
Come neve/Gli amanti | Adriano
Bolognino
Venerdì 5 luglio 2024 – ore 19.30
Orsolina 28 Art Foundation, Mon-
calvo (AT)

DANZA
KÖRPER
Samia_site specific | Adriano
Bolognino
Sabato 6 luglio 2024 – ore 19.30
Orsolina 28 Art Foundation, Mon-
calvo (AT)

DANZA
CDTM & ARABESQUE
Stravaganza di Fernando Suels
Mendoza
Sabato 6 luglio 2024 – ore 21.30
Salerno Danza Festival - Giardino
degli Ulivi di Ascea

DANZA
KÖRPER
Vanitas | Giannini Novembrini Racis
Sabato 6 luglio 2024 - ore 18.00 e
21.30 / Domenica 7 luglio 2024 - ore
21.00
Teatro Petrella, Longiano

MUSICA
ASS. IGOR STRAVINSKY
Ghost – Recital di Maurizio Mastrini
Domenica 7 luglio 2024 – ore 19.45
Terrazza degli Artisti di Manocalzati
(AV)

DANZA
CDTM
Perdutamente/Mandibola
Domenica 7 luglio 2024 – ore 21.30
Salerno Danza Festival - Giardino
degli Ulivi di Ascea

DANZA
CAMPANIA DANZA
Tracce di memoria
Martedì 9 luglio 2024 – ore 21
Museo Hangar di Albanella, Salerno

DANZA
CAMPANIA DANZA
Solitude bohémien
Giovedì 11 luglio 2024 – ore 21
Area Archeologica di Fratte, Salerno

DANZA
CDTM
Satiri di Virgilio Sieni
Giovedì 11 luglio 2024 – ore 21.30
Salerno Danza Festival - Teatro
Kamaraton di Camerota

DANZA
ARABESQUE
Le persone dentro
Venerdì 12 luglio 2024
Festival Acqui in Palcoscenico Bein-
Side, Acqui Terme

DANZA
KÖRPER
Come neve | Adriano Bolognino
Sabato 13 luglio 2024 – ore 21
ARIA Performing Arts Festival - San-
ta Maria Extra Moenia (RI)
www.korper.it

DANZA
AKERUSIA DANZA
In_canto suoni e suggestioni dal Sud
Domenica 14 luglio 2024 – ore 19
Spazio Open di Fossalto (CB)
www.akerusiadanza.it

DANZA
KÖRPER
Rua da saudade | Adriano Bolognino
Giovedì 18 luglio 2024 – ore 23
Chiostro di Santa Chiara, Sansepol-
cro (AR)

DANZA
CDTM
Coppelia | Ersilia Danza
Venerdì 19 luglio 2024 – ore 21.30
Salerno Danza Festival - Giardino
degli Ulivi di Ascea

DANZA
ARABESQUE
Stravaganza di Ferdando Suels
Mendoza
Venerdì 19 luglio 2024
Festival I Cantieri dell'Immaginario,
L'Aquila

DANZA
AKERUSIA DANZA
Dianara
Venerdì 19 luglio 2024
Made in Cita – Ledro Land Art Festi-
val, Trento

DANZA
CDTM
Menhir & TKEKS Albania/Balletto
Teatro di Torino
Sabato 20 luglio 2024 – ore 21.30
Salerno Danza Festival - Giardini
degli Ulivi di Ascea

DANZA
CDTM
Little something | Twain
Domenica 21 luglio 2024 – ore 21.30
Salerno Danza Festival - Giardino
degli Ulivi di Ascea

DANZA
AKERUSIA DANZA
Dianara
Lunedì 22 luglio 2024
Villa Vannucchi, San Giorgio a
Cremano (NA)

MUSICA
ORCHESTRA FILARMONICA
CAMPANA
Specchi e Prismi
Mercoledì 24 luglio 2024 – ore 20.30
Villa Comunale di Vietri sul Mare
(SA)

DANZA
AKERUSIA DANZA
Angeli caduti. Primo quadro
Mercoledì 24 luglio 2024 – ore 21
Villa Vannucchi, San Giorgio a
Cremano (NA)

DANZA
KÖRPER
Come neve | Adriano Bolognino
Mercoledì 24 luglio 2024 – ore 21
Šibenik Dance Festival - Šibenik City
Museum (Croatia)

DANZA
ARABESQUE
Ground Zero
Mercoledì 24 luglio 2024
Villa Vannucchi, San Giorgio a
Cremano (NA)

MUSICA
ORCHESTRA FILARMONICA
CAMPANA
Specchi e Prismi
Giovedì 25 luglio 2024 – ore 21
Piazza Aldo Moro, Battipaglia (SA)

DANZA
AKERUSIA DANZA
Look inside
Giovedì 25 luglio 2024
Villa Vannucchi, San Giorgio a
Cremano (NA)

MUSICA
MUSICAINSIEME
Lirica a Teatro Romano
25,28,30 luglio e 1 agosto 2024 –
ore 21
Teatro Romano di Benevento

DANZA
KÖRPER
Stuporosa_site specific | Francesco
Marilungo
Venerdì 26 luglio 2024 – ore 19.30
Piazzetta del Borgo, Gombola (MO)

DANZA
CDTM
Fioriture autoritratte/Tempus fugit
Venerdì 26 luglio 2024 – ore 21.30
Salerno Danza Festival - Palazzo
Ricci di Ascea

DANZA
KÖRPER
Come neve | Adriano Bolognino
Sabato 27 luglio 2024 – ore 19.30
Piazzetta del Borgo, Gombola (MO)

DANZA
CDTM
Lost solos/La caduta
Sabato 27 luglio 2024 – ore 21.30
Salerno Danza Festival - Palazzo
Ricci di Ascea

DANZA
KÖRPER
Decisione consapevole | Roberto
Tedesco
Martedì 30 luglio 2024 – ore 20
Castello Federiciano, Venosa (PZ)

DANZA
CDTM
El botiniere | Al Badil
Martedì 30 luglio 2024 – ore 21.30
Salerno Danza Festival - Teatro
Kamaraton di Camerota

DANZA
ARABESQUE
Ground Zero
Martedì 30 luglio 2024
Area Archeologica di Fratte, Salerno

DANZA
ARABESQUE
Stravaganza di Fernando Suels
Mendoza
Martedì 30 luglio 2024
Festival Rilievi in Danza, Cerveteri
(RM)

DANZA
CDTM
Brown 1 | Tanz Company Gervasi
Mercoledì 31 luglio 2024 – ore 21.30
Salerno Danza Festival - Teatro
Kamaraton di Camerota

DANZA
ARABESQUE
Tre stelle
Mercoledì 31 luglio 2024
Festival Le piacevoli notti, Ciciliano
(RM)

MUSICA
MUSICAINSIEME
Gran Gala della lirica
Giovedì 8 agosto 2024 – ore 21.30
Chiesa della SS. Immacolata di
Scario (SA)

ME



Inserito Ideato da

Sistema Musica e Danza Campania
Associazione aderente all'Ö AGIS Nazionale e
all'Ö Unione Regionale AGIS Campania
www.sistemamedcampania.it